

Io non respiro dei vostri respiri

“Nella prosperità l’uomo non comprende,

è simile alle bestie che muoiono.”

(Sal 49, 21)

~

Io non respiro dei vostri respiri. Essi sono bucherellati da pensieri empì che non hanno più cerebrali dimore tra i vivi.

Invero, di tutti quei respiri che mi respirano io rappresento il gravido sigillo posto a capo delle membra elette e di uno stesso spirito. Utero e seme di questa e di quella vita.

Incar-nazione di un interminato uomo generato già in Dio e quindi Dio generato a Dio dal Dio generato.

A chi potreste paragonarmi, dunque?

Io sono respiro.

E non respiro, io non respiro dei vostri respiri che prosperando a profusione non vi lasciano comprendere la mia natura in voi. E confidate nel solo vostro respiro.

Per tale ragione a chi potrò paragonarvi, dunque?

Creati poco meno degli angeli,

siete divenuti simili alle bestie, alle bestie che periscono.

(14/10/2024)